

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209036

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pantofola cerimoniali

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1560

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ velluto liscio o tagliato

MTC - Materia e tecnica filo d'argento/ lavorazione a telaio

MTC - Materia e tecnica cartone

MIS - MISURE

MISA - Altezza	12.5
MISL - Larghezza	9.5
MISN - Lunghezza	27.5
MISV - Varie	altezza del gallone: cm. 1.7

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere, sporcizia, consunzione, lacerazioni ed abrasioni del tessuto, rimaneggiamento del gallone, fori nella suola.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pantofola è costituita da almeno tre frammenti di velluto tagliato ad un corpo cremisi. Non presenta più i galloni di rifinitura. Sul lato superiore sono cuciti in forma due frammenti di gallone tessuto in argento filato con una decorazione a maglie romboidali unite da un filetto centrale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'oggetto è conservato insieme ad alcuni componenti del parato liturgico cinquecentesco comunemente noto come il "paramentale di Pio V", per la presenza dello stemma Ghislieri-Caraffa su alcuni pezzi. Gli elementi che compongono il paramentale vengono già citati nell'inventario del canonico Antonio Rossotto datato 1568. Al momento non sono state rilevate citazioni dell'oggetto negli inventari consultato, ma è logico pensare che, come accade per altri oggetti tra cui la mitra dorata ed il cappello cardinalizio presenti nella stessa collocazione, la scatola è un'opera pervenuta alla cattedrale in epoca successiva rispetto all'arrivo del paramento liturgico di Pio V, che è poi stata attribuita dalla tradizione alla figura del papa e, pertanto, conservata insieme agli altri elementi più antichi (A. Quazza, "Un tempo vescovo...ora patrono in cielo": mito e testimonianze ghisleriane a Mondovì e G. Dardanella, Scheda del paramentale entrambi in C. Spantigati - G. Ieni (a cura di), Pio V e Santa Croce di Bosco. Aspetti di una committenza papale, catalogo della mostra, Alessandria 1985, pp. 341-360; 460-463). La datazione alla seconda metà del XVI secolo viene proposta per analogia con alcuni oggetti riferibili a Pio V ancora conservati in Piemonte e, in particolare, con gli elementi di abbigliamento rinvenuti nel convento di San Domenico di Chieri e schedati in occasione della mostra sulla figura del pontefice del 1985 (C. Mossetti, Le "res pretiosas" di Pio V: doni e oggetti appartenuti al pontefice emersi dalla ricerca d'archivio, in C. Spantigati - G. Ieni (a cura di), Pio V e Santa Croce di Bosco. Aspetti di una committenza papale, catalogo della mostra, Alessandria 1985, pp. 292-303). Si rilevano stringenti analogie formali (oltre alla fattura, anche le misure sono molto simili: cm. 27x8,5) e tecniche con la pantofola in velluto tagliato unito di colore rosso, ornata anch'essa da galloni in oro cuciti in forma di croce sul lato superiore conservata in un armadio del convento chierese destinato, fin dall'Ottocento, ad ospitare gli oggetti tradizionalmente riferiti a papa Pio V.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 227264

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dardanello G.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	p. 356 n. 7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Quazza A.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 341-351, 460-463

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 292-303

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Marino L.
FUR - Funzionario responsabile	GALANTE GARRONE G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)